

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott. Alessio Cristian Maria Natoli

Verbale n. 1

del 23/07/2014

Comune di San Salvatore di Fitalia

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 23.07.2014

Il Revisore

Dott. Alessio Cristian Maria Natoli
COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
Via Cassin, 28/A
98076 Sant'Agata di Militello (ME)
C.F.: NTL LSC 75D22 I199M

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
 - **Gestione finanziaria**
 - **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
 - **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
 - **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Utilizzo plusvalenze
 - Proventi beni dell'ente
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Analisi della gestione dei residui
 - Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
 - Tempestività pagamenti
-

- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera di Consiglio n. 9 del 30.05.2012, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 09.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 3) sistema contabile integrato: rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
-

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.12.2013 con delibera n. 30.....
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 662 reversali e n. 1.237 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono
-

regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente/parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			814.686,33
Riscossioni	693.024,01	2.143.186,64	2.836.210,65
Pagamenti	740.842,85	2.146.141,59	2.886.984,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			763.912,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			763.912,54

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;

- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

L' Ente ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 53.687,63

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.630.547,80
Impegni	(-)	3.576.860,17
Totale avanzo di competenza		53.687,63

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.143.186,64
Pagamenti	(-)	2.146.141,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.954,95
Residui attivi	(+)	1.487.361,16
Residui passivi	(-)	1.430.718,58
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	56.642,58
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	53.687,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	124.690,69	114.447,01	696.104,12
Entrate titolo II	1.905.679,66	1.669.616,61	1.123.967,76
Entrate titolo III	745.941,55	714.444,27	804.450,02
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.776.311,90	2.498.507,89	2.624.521,90
(B) Spese titolo I	2.585.808,02	2.353.315,35	2.443.353,41
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	145.165,30	140.192,54	205.206,61
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	45.338,58	5.000,00	-24.038,12
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	23.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			24.038,12
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	68.338,58	5.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	113.072,43	47.885,77	306.796,93
Entrate titolo V **		176.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	113.072,43	223.885,77	306.796,93
(N) Spese titolo II	145.165,38	321.129,20	229.613,32
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-32.092,95	-97.243,43	77.183,61
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		5.000,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	80.000,00	140.000,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	47.907,05	47.756,57	77.183,61

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 143.567,46 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			814.683,33
RISCOSSIONI	693.024,01	2.143.186,64	2.836.210,65
PAGAMENTI	740.842,85	2.146.141,59	2.886.984,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			763.909,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			763.909,54
RESIDUI ATTIVI	980.282,02	1.487.361,16	2.467.643,18
RESIDUI PASSIVI	1.657.266,68	1.430.718,58	3.087.985,26
<i>Differenza</i>			-620.342,08
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			143.567,46

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	167,34
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	113.232,81
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	30.170,31

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	167,34	167,34	167,34
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	156.218,98	103.829,97	113.232,81
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	56.801,95	3.055,41	30.170,31
TOTALE	213.188,27	107.052,72	143.570,46

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.630.547,80
Totale impegni di competenza	-	3.576.860,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		53.687,63

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	17.170,09
Minori residui passivi riaccertati	+	0,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		-17.169,89

Riepilogo

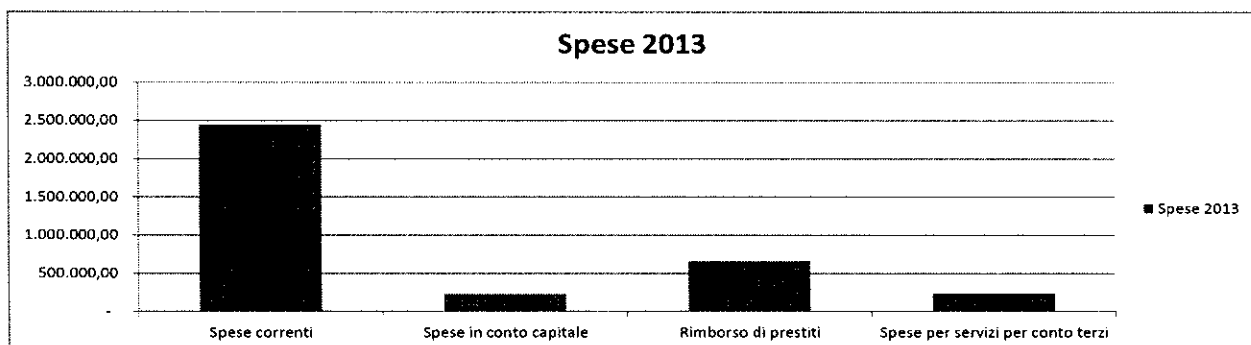
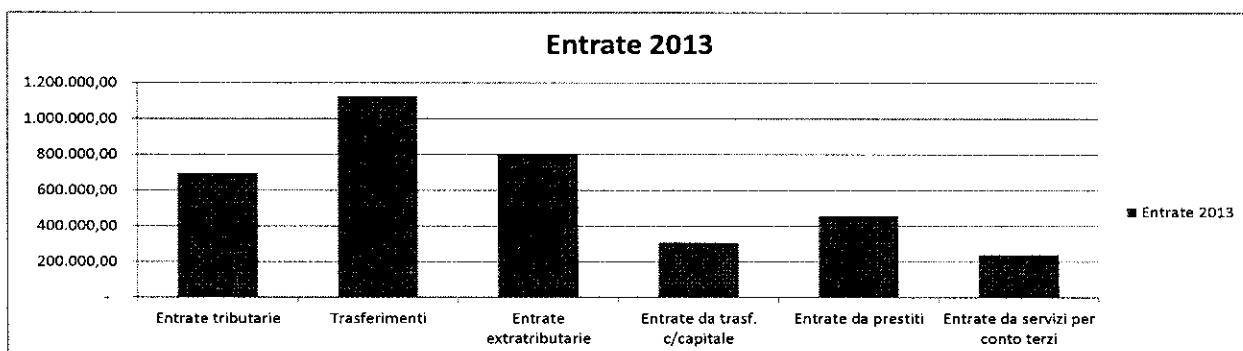
SALDO GESTIONE COMPETENZA		53.687,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		17.169,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		107.052,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		143.570,46

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	716.786,07	716.786,07	696.104,12	20.681,95	3%
Titolo II	Trasferimenti	1.200.614,23	1.200.614,23	1.123.967,76	76.646,47	6%
Titolo III	Entrate extratributarie	831.293,49	831.293,49	804.450,02	26.843,47	3%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	307.853,50	307.853,50	307.339,16	514,34	0%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.215.127,75	1.215.127,75	458.983,64	756.144,11	62%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	952.456,42	952.456,42	239.703,10	712.753,32	75%
Avanzo di amministrazione applicato						#DIV/0!
TOTALE		5.224.131,46	5.224.131,46	3.630.547,80	1.593.583,66	31%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	2.611.810,09	2.611.810,09	2.443.353,41	165.456,68	6%
Titolo II	Spese in conto capitale	239.530,50	239.530,50	229.613,32	9.917,18	4%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.420.334,45	1.420.334,45	664.190,34	756.144,11	53%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	952.456,42	952.456,42	239.703,10	712.753,32	75%
TOTALE		5.224.131,46	5.224.131,46	3.576.860,17	1.647.271,29	32%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	124.690,69	114.447,01	696.104,12
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.905.679,66	1.669.616,61	1.123.967,76
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	745.941,55	714.444,27	804.450,02
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	113.072,43	47.885,77	307.339,16
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		176.000,00	458.983,64
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	394.710,69	311.848,05	239.703,10
Totale Entrate		3.284.095,02	3.034.241,71	3.630.547,80

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.585.808,02	2.353.315,35	2.443.353,41
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	145.165,38	321.129,20	229.613,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	136.059,76	140.192,54	664.190,34
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	394.710,69	311.848,05	239.703,10
Totale Spese		3.261.743,85	3.126.485,14	3.576.860,17

Avanzo di competenza (A)	22.351,17	-92.243,43	53.687,63
---------------------------------	------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	103.000,00	140.000,00	
--	-------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	125.351,17	47.756,57	53.687,63
--------------------------	-------------------	------------------	------------------

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 53.687,63 euro, con un netto

incremento rispetto al precedente esercizio

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
 - ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
 - che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
 - fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
 - evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
 - sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione¹;
 - ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
- Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento².

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

L'Organo di revisione inoltre fa presente che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2013, sono previste, nell'anno successivo, le sanzioni previste dall'art. 31, comma 26, della Legge n. 183/11.]

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	2.635,00
impegni titolo I	2.436,00
riscossioni titolo IV	175,00
pagamenti titolo II	429,00
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	- 55,00
Obiettivo programmatico 2012	- 288,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	233,00
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 31.03.2014;
- che, in data 31.03.2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

Addizionale ENEL	21897,94	6.633,17	474,53	474,53
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità			568,82	
Altre imposte	51,41		51,65	
Totale categoria I	111.949,35	102.829,81	148.082,44	129.920,42
Categoria II - Tasse				
TARES			230.000,00	230.000,00
TOSAP	12683,49	11.514,80	13.800,00	11.590,84
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	12.683,49	11.514,80	243.800,00	241.590,84
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	57,85	102,40	500,00	189,23
Fondo di solidarietà			324.403,63	324.403,63
Altri tributi propri				
Totale categoria III	57,85	102,40	324.903,63	324.592,86
Totale entrate tributarie	124.690,69	114.447,01	716.786,07	696.104,12

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	23.818,13	13.818,13	1.755,59
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi (IMU)	5.000,00	5.000,00	2.122,76

c) TARES/TIA/TARSU

L'Organo di revisione ricorda:

che dal 1° gennaio 2013 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;

che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tares è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

che la Tares deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;

che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa *ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*

che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Per l'anno 2013 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tariffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard. In caso di vigenza, per l'anno di 2012, di Tarsu e di determinazione del costo del servizio e della Tariffa 2013 sulla base dei relativi criteri e principi, la parte di costo non coperta dai proventi derivanti dal Tassa deve essere finanziata con il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

che è stata riconosciuta la possibilità, per il Comune, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma e che la relativa copertura può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi del Tributo, nel limite del 7% del costo del servizio;

che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della Tares;

In merito alla Tares, l'Organo di revisione:

ha verificato che il gettito complessivo per la Tares 2013, iscritta in bilancio, è quantificato come segue: € 230.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 304.016,45 e del saldo che deve riscuotere per Euro 20.387,18.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
47.303,36	19.295,27	12.391,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	990,48
Residui riscossi nel 2013	990,48
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	542,23

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	532.232,64	514.305,15	74.658,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.373.447,02	1.155.311,46	1.049.309,66
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.905.679,66	1.669.616,61	1.123.967,76

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una diminuzione dovuta alla fiscalizzazione di alcuni contributi statali.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	630.989,26	660.285,22	639.922,54	20.362,68
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti	7.000,00	5.000,00	1.305,04	3.694,96
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	76.455,01	166.008,27	163.222,44	2.785,83
Totale entrate extratributarie	714.444,27	831.293,49	804.450,02	26.843,47

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mense scolastiche	2.417,00	6.713,00		36%	

In merito si osserva: Il capitolo "fondo per la refezione" riporta un totale accertato pari a € 2.000,00, comprensivo di rimborso relativo anche ad anni precedenti, per erogazione dei pasti agli insegnanti, da parte del Ministero e degli istituti scolastici per € 470,08.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	141,16	249,42	237,87
Riscossione	141,16	249,42	237,87

Riscossione Residui	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	349,53
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.018,56
Residui riscossi nel 2013	349,53
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	669,03

I residui riportati sono relativi all'anno 2010 e l'Ente ha posto in essere tutte le azioni per il recupero forzoso dei crediti.

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01- Personale	1.372.913,72	1.177.788,93	1.087.162,32
02- Acquisto di beni di consumo e/od materie prime	527.658,10	434.325,10	467.761,49
03- Prestazioni di servizi	598.006,31	466.778,43	701.657,77
04- Utilizzo di beni di terzi	4.950,00	2.700,00	5.400,00
05- Trasferimenti	106.755,71	43.073,78	63.573,73
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	89.128,80	93.599,92	85.791,03
07- Imposte e tasse	3.209,00	3.261,82	3.656,78
08- Oneri straordinari della gestione corrente	48.053,19	6.432,97	28.321,29
Totale spese correnti	2.750.674,83	2.227.960,95	2.443.353,41

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

irap		
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	1.177.788,93	1.087.162,32
altre spese di personale escluse	321.991,78	232.435,76
totale spese di personale soggette al limite	855.797,15	854.726,56
Spese Correnti	2353315,35	2443353,41
incidenza % su spese correnti	36%	35%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	730.150,32
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	264.604,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	92.408,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): progettazione e art. 208 VV.UU.	
totale	1.087.162,32

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.360,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	195.520,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.551,08
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	2.004,68
12) altre contributi regionali	
totale	232.435,76

Contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa è in corso di trattazione.

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'incidenza percentuale non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
239.530,50	239.530,50	229.613,32	9.917,18	

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- alienazione di beni	_____	
- altre risorse	12.068,56	
<i>Totale</i>		<u>12.068,56</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	217.544,76	
- contributi regionali	_____	
- contributi di altri	_____	
- altri mezzi di terzi	_____	
<i>Totale</i>		<u>217.544,76</u>
Totale risorse		<u>229.613,32</u>
Impieghi al titolo II della spesa		

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale		73.562,64		73.562,64
Ritenute erariali		124.598,32		124.598,32
Altre ritenute al personale c/terzi		22.545,51		22.545,51
Depositi cauzionali		1.314,97		1314,97
Altre per servizi conto terzi		9.934,81		9.934,81
Fondi per il Servizio economato		7.746,85		7.746,85
Depositi per spese contrattuali				

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.222.673,38	688.187,97	517.315,32	1.205.503,29	-17.170,09
C/capitale Tit. IV, V	394.980,95	990,48	393.990,47	394.980,95	
Servizi c/terzi Tit. VI	72.821,79	3.845,56	68.976,23	72.821,79	
Totale	1.690.476,12	693.024,01	980.282,02	1.673.306,03	-17.170,09

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	446.252,34	309.586,72	136.665,42	446.252,14	0,20
C/capitale Tit. II	1.936.491,23	418.864,80	1.517.626,45		
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	15.366,16	12.391,33	2.974,83	15.366,16	
Totale	2.398.109,73	740.842,85	1.657.266,70	461.618,30	0,20

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-17.170,09
Minori residui passivi	0,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.169,89

Analisi “anzianità” dei residui

Vedi allegati. 4¹

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2013 non ci sono stati debiti fuori bilancio.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli il Tesoriere – Monte dei Paschi di Siena e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013 entro il 31.01.2014

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti negli allegati: 3¹

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame delle risultanze del conto dell'esercizio che precede immediatamente quello cui si riferisce il conto in esame, per quanto riguarda la gestione dei residui, emergono i seguenti dati:

A - Parte prima entrata:

- Residui riportati dalla gestione di competenza.	E.	951.394,00
- Residui riportati dalla gestione dei residui.	E.	739.082,12
TOTALE E.		1.690.476,12

Dal conto in esame, sempre per quanto riguarda la detta gestione dei residui attivi, si rilevano le seguenti risultanze:

a) somme riscosse nel corso dell'esercizio 2013	E.	693.024,01
b) somme ulteriormente riportate a residui.	E.	980.282,02
c) minori residui	E.	17.170,09
TOTALE E.		1.690.476,12

Le somme ulteriormente riportate a residui (lettera b), suddivise per titoli, risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

Anno	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	TOTALE
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1996	0,00	0,00	0,00	0,00	107.567,40	0,00	107.567,40
1999	0,00	0,00	0,00	73.385,82	0,00	0,00	73.385,82
2001	0,00	50.354,55	0,00	0,00	0,00	0,00	50.354,55
2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.938,70	47.938,70
2007	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	54,45	10.054,45
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	14.788,20	0,00	14.788,20
2009	12.062,54	21.903,83	0,00	22.249,05	0,00	0,00	56.215,42
2010	0,00	52.404,91	26.353,31	0,00	0,00	805,00	79.563,22
2011	0,00	87.802,25	20.125,37	0,00	0,00	1.696,87	109.624,49
2012	2.877,24	106.644,04	126.787,28	0,00	176.000,00	18.481,21	430.789,77
TOTALI	14.939,78	319.109,58	183.265,96	95.634,87	298.355,60	68.976,23	980.282,02

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

7

Dall'esame delle risultanze del conto dell'esercizio che precede immediatamente quello cui si riferisce il conto in esame, per quanto riguarda la gestione dei residui, emergono i seguenti dati:

A - Parte seconda spesa:

- Residui riportati dalla gestione di competenza.	E.	708.903,19
- Residui riportati dalla gestione dei residui.	E.	1.689.206,54
	TOTALE E.	2.398.109,73

Dal conto in esame, sempre per quanto riguarda la detta gestione dei residui passivi, si rilevano le seguenti risultanze:

a) somme pagate nel corso dell'esercizio 2013	E.	740.842,85
b) somme ulteriormente riportate a residui.	E.	1.657.266,68
c) residui insussistenti e prescritti	E.	0,20
	TOTALE E.	2.398.109,73

Le somme ulteriormente riportate a residui (lettera b), suddivise per titoli, risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

Anno	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	TOTALE
1996	0,00	109.533,31	0,00	0,00	109.533,31
1999	0,00	63.936,60	0,00	0,00	63.936,60
2000	0,00	5.820,98	0,00	0,00	5.820,98
2004	0,00	2.699,28	0,00	0,00	2.699,28
2005	0,00	56.237,92	0,00	0,00	56.237,92
2006	5.700,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00
2007	0,00	189.939,02	0,00	0,00	189.939,02
2008	1.000,00	48.446,29	0,00	75,00	49.521,29
2009	1.775,52	720.077,54	0,00	585,00	722.438,06
2010	8.440,16	2.564,40	0,00	0,00	11.004,56
2011	21.433,74	12.503,69	0,00	772,28	34.709,71
2012	98.316,00	305.867,40	0,00	1.542,55	405.725,95
TOTALI	136.665,42	1.517.626,43	0,00	2.974,83	1.657.266,68

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Esercizio 2013

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 2

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrato il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		11.519.948,38	428.681,62	3.750,00	0,00	305.639,30	11.639.240,70
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) Rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		34.869,15	696.104,12	436.148,28	0,00	0,00	294.824,99
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a1) Stato - correnti		84.569,93	74.658,10	69.895,60	0,00	0,00	89.332,43
a2) Stato - capitale		0,00	222.530,00	90.000,00	0,00	0,00	132.530,00
b1) Regione - correnti		627.595,31	1.049.309,66	957.617,89	0,00	0,00	719.287,08
b2) Regione - capitale		95.634,87	68.323,00	68.323,00	0,00	0,00	95.634,87
c1) Altri - correnti		37.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.910,00
c2) Altri - capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) Verso utenti di servizi pubblici		279.839,15	639.922,54	665.872,27	0,00	0,00	253.889,42
b) Verso utenti di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c1) Verso altri - correnti		157.889,84	164.527,48	130.583,01	0,00	0,00	191.834,31
c2) Verso altri - capitale		990,48	12.736,16	13.184,41	0,00	0,00	542,23
d) Da alienazioni patrimoniali		0,00	3.750,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00
e) Per somme corrisposte c/terzi		72.821,79	239.703,10	234.412,82	0,00	0,00	78.112,07
4) Crediti per I.V.A.		15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
5) Per depositi							

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Esercizio 2013

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Pag. 3

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da Altre Cause		Consistenza Finale
			in +	in -	in +	in -	
a) Banche		0,00	458.983,64	183.593,46	0,00	0,00	275.390,18
b) Cassa Depositi e Prestiti		298.355,60	0,00	0,00	0,00	0,00	298.355,60
Totale		1.705.476,12	3.630.547,80	2.863.380,74	0,00	0,00	2.482.643,18
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		814.686,33	2.836.210,65	2.886.984,44	0,00	0,00	763.912,54
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		814.686,33	2.836.210,65	2.886.984,44	0,00	0,00	763.912,54
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.520.162,45	6.466.758,45	5.740.365,18	0,00	0,00	3.246.555,72
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		14.040.110,83	6.895.440,07	5.744.115,18	0,00	305.639,30	14.885.796,42
D) CONTI D'ORDINE							
OPERE DA REALIZZARE		1.936.491,23	229.613,32	428.681,62	0,00	0,00	1.737.422,93
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.936.491,23	229.613,32	428.681,62	0,00	0,00	1.737.422,93

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2012, alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE

Def. Alessio Cristoforo Maria Napolitano
COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE
710 Cosenz, 28/A
98076 Sant'Agata di Militello (ME)
C.F.: NTL LSC 75D22 I199M